

## Dubbio Metodico

**Cartesio** affronta questo argomento nelle prime tre parti del discorso sul metodo e nelle prime due Meditazioni (Meditazioni metafisiche)

### Cos'è il dubbio metodico?

*È il tentativo operato da Cartesio di trovare un **fondamento privo di presupposti** capace di offrire una **giustificazione metafisica** che dimostri la **certezza assoluta** del metodo e del sapere al di là di ogni dubbio*

**Giustificazione metafisica:** il metodo e il nuovo sistema del sapere che grazie ad esso può essere edificato, devono trovare una giustificazione metafisica, è necessario, cioè, dimostrare la validità universale e necessaria del metodo, questa dimostrazione richiede che si trovi una verità assoluta grazie alla quale sia provata senza alcun dubbio la verità assoluta delle regole del metodo

**Fondamento:** occorre quindi ricercare un fondamento per l'edificio del sapere, edificio che deve essere costruito sulla solida roccia e non su “terra mobile e sabbia”

**Certezza e dubbio:** tale fondamento deve essere una verità assoluta la quale possa giustificare la verità di tutto il sapere, quindi dubitare significa per Cartesio: “rigettare come interamente falso tutto ciò in cui possa immaginare il minimo dubbio, per vedere se, così facendo, resti qualcosa di assolutamente indubitabile”

**Privo di presupposti:** non deve poggiare su presupposti come premesse non dimostrate, dogmi, pregiudizi

### Cosa non è il dubbio metodico?

*E' un metodo per trovare la verità assoluta, quindi non va confuso con lo scetticismo*

**Scetticismo:** non è una adesione allo scetticismo, infatti il dubbio è il risultato finale della filosofia scettica, per cui non è possibile giungere a nessuna verità certa su nessun argomento. Quindi il dubbio e la sospensione del giudizio (l'impossibilità di esprimere un giudizio vero su un qualsiasi argomento) rappresentano per gli scettici la risposta definitiva e ultima alla domanda: è possibile una conoscenza certa e assoluta?

**Cartesio:** il dubbio viene invece usato da Cartesio per “mettere alla prova” tutte le nostre conoscenze allo scopo di verificare se ne esista qualcuna che capace di resistere ad ogni nostro tentativo di porla in dubbio, possa essere assunta come verità assoluta su cui fondare il metodo e il sapere. Quindi il dubbio

### Come si attua il dubbio metodico?

*Attraverso un **percorso interiore di riflessione – introspezione**, che mette **sistematicamente in discussione** tutte i tipi di conoscenza che abbiamo e li scarta qualora essi possano essere posti in dubbio, fino ad arrivare ad una **certezza assoluta***

**Riflessione - Introspezione** (da introspicere: guardare dentro):

esame del proprio mondo interiore (pensieri, emozioni, sentimenti, ecc.)

- tale certezza va trovata dentro di noi attraverso un percorso meditativo e introspettivo
- la strategia del dubbio metodico corrisponde al percorso autobiografico di Cartesio

che abbandona l'universo culturale del sapere tradizionale in cui era stato educato per creare un nuovo sistema del sapere e una nuova metafisica

- che abbandona l'universo culturale del sapere tradizionale in cui era stato educato per creare un nuovo sistema del sapere e una nuova metafisica

### **Dubbio sistematico**

La procedura usata da Cartesio consiste nell'applicazione del “dubbio” ai vari tipi di conoscenza: **saperi e opinioni, sensi e mondo esterno, verità matematiche.**

Solo quella conoscenza che resisterà ad ogni tentativo di essere posta in dubbio, dimostrandosi assolutamente certa, potrà essere assunta come fondamento del sapere. Questa conoscenza viene da Cartesio espressa con la famosa frase: “*cogito ergo sum*”, o, in francese “*Je pense, dunc je suis*”